

Delibera n. 47 del - 8 AGO. 2012

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore  
[Signature]

Il Dirigente del Settore Finanziario  
\_\_\_\_\_

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

**IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)

IL PRESIDENTE

# PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

N. 47 DEL - 8 AGO. 2012

**OGGETTO:** ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE ANTIVIOLENZA. APPROVAZIONE  
PROTOCOLLO D'INTESA PER IL BIENNIO 2012-2014.

L'anno duemiladodici addì 8 del mese di AGOSTO  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la  
trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal - 9 AGO. 2012 al 24 AGO. 2012 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, - 9 AGO. 2012

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, - 8 AGO. 2012

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



- |    |                             |                             |   |
|----|-----------------------------|-----------------------------|---|
| 1. | VENTOLA                     | FRANCESCO                   | - Presidente                              |
| 2. | <del>TRIA</del><br>GIORGINO | <del>SABINO</del><br>NICOLA | <del>ASSESSORE</del><br>- Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO                   | GIUSEPPE                    | - Assessore                               |
| 4. | CEFOLA                      | GENNARO                     | - "                                       |
| 5. | CAMERO                      | POMPEO                      | - "                                       |
| 6. | CAMPANA                     | DOMENICO                    | - "                                       |
| 7. | SPINA                       | ANTONIA                     | - "                                       |
| 8. | LOMBARDI                    | CARMELINDA                  | - "                                       |
| 9. | DAMIANI                     | DARIO                       | - "                                       |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il ~~Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO~~ **IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)

Previa istruttoria del Settore Cultura Sport, Turismo e Politiche Sociali, concernente l'argomento in oggetto, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**Vista la seguente normativa:**

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua, all'art. 7, le competenze delle Province in materia di Servizi socio-assistenziali;
- la Legge n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- la Legge n. 66/1996 attraverso la quale la violenza sessuale è stata iscritta nei reati contro la persona;
- la Legge n. 38/2009 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza nonché in tema di atti persecutori";
- la Legge Regionale n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" ed il relativo regolamento attuativo n. 4/2007, secondo i quali le Province attivano i servizi sovra-ambito individuati quali Obiettivi di Servizio nella programmazione triennale, allo scopo di favorire la realizzazione di attività e servizi che, per la natura tecnica specialistica o per le loro caratteristiche organizzative, possono essere svolti con maggiore efficacia ed efficienza a livello sovra-ambito;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2227 del 18/11/2008, con la quale è stato approvato il "Programma Triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne", che, in conformità con le disposizioni normative della L.R. n. 19/2006 e L.R. n.7/2007, si pone l'obiettivo generale di promuovere e sostenere le attività di prevenzione, di tutela e di solidarietà alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e i minori;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1890 del 06.08.2010 con cui sono state emanate le "Linee Guida Regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza", affidando al contempo alle Province il compito di elaborare i Piani di Intervento Locali e stanziando la relativa dotazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta provinciale n. 5 del 03.02.2011, con cui si è proceduto all'approvazione del "Piano di Interventi Locale (PIL) per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e i minori" e relativo Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani, gli Ambiti Territoriali Sociali e la ASL/Bt, che prevede, oltre alle attività di comunicazione, formazione/informazione e sensibilizzazione, la costituzione di n. 2 Centri Antiviolenza e n. 1 Casa rifugio;
- l'atto dirigenziale n. 745 del 03.08.2011 con cui la Regione Puglia ha approvato il Piano provinciale di Interventi Locale (PIL) per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e i minori";

**Premesso che:**

- il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato un servizio di *call center* mediante numerazione di pubblica utilità 1522, che garantisce su tutto il territorio nazionale alle vittime di violenza e *stalking* un servizio di accoglienza telefonica e l'orientamento all'accesso ai servizi del privato sociale, socio-sanitari, forze dell'ordine e centri antiviolenza presenti sul territorio di riferimento;
- con alcuni territori, definiti Ambiti Territoriali di Rete (ATR), lo stesso Dipartimento ha da tempo attivato la "RETE NAZIONALE ANTIVIOLENZA" costituita mediante protocolli di intesa appositamente sottoscritti e basati sull'idea comune che sia opportuno realizzare azioni sinergiche nel campo del contrasto alla violenza di genere e *stalking* e, più specificamente, integrare le azioni realizzate dai territori mediante il *call center* 1522, con particolare riferimento alla presa in carico della chiamata e del suo trasferimento diretto ad un servizio locale dedicato ed opportunamente selezionato;
- questa Amministrazione Provinciale, in attuazione delle linee guida regionali succitate, ha inteso sostenere la definizione di politiche ed interventi coordinati e condivisi in materia di prevenzione e di contrasto della violenza di genere, considerato che tale fenomeno rimane a tutt'oggi sommerso e trova una risposta disomogenea e discontinua degli interventi a sostegno delle vittime;

- a tal fine la Provincia di Barletta-Andria-Trani si è costituita quale Ambito Territoriale di Rete della "RETE NAZIONALE ANTIVIOLENZA" e del relativo servizio 1522, mediante la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 32 del 26/04/2011) avvenuta in data 20/05/2011 ed avente validità di un anno;
- con nota prot. 9262 del 15/02/2012, il Settore competente, in adempimento agli impegni assunti con il suddetto Protocollo, ha provveduto a presentare al Dipartimento ministeriale per le pari opportunità la Relazione annuale relativa alle attività svolte dalla Rete Provinciale Antiviolenza nell'anno 2011;

**Considerato che**, a seguito della scadenza di tale Protocollo (che aveva validità di un anno), il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso la volontà di dare continuità alla Rete Nazionale Antiviolenza mediante il rinnovo del Protocollo d'Intesa, trasmettendone il testo al Settore competente di questa Amministrazione con nota del 12/07/2012 n. prot. 41183;

**Precisato che:**

- le attività previste dal suddetto Protocollo si collocano nell'ambito delle finalità e degli obiettivi del Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking e della pianificazione regionale in tale settore di intervento;
  - una delle principali attività di promozione della rete interistituzionale prevista nel PIL è il raccordo con la Rete Nazionale Antiviolenza (ed il relativo servizio di *call center* 1522), tramite la stipula del predetto Protocollo d'intesa con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che, pertanto, risulta opportuno rinnovare tale Intesa per garantire sul territorio provinciale le attività precipue previste dalla Rete Nazionale;
- a tal fine, a seguito dell'attivazione delle procedure di aggiornamento necessarie da parte del Settore competente di questa Provincia, sono stati individuati due Centri Antiviolenza presso cui attivare il servizio di trasferimento di chiamata del 1522, già operanti sul territorio provinciale ed in possesso dei requisiti di accesso alla *Mappatura Nazionale dei servizi antiviolenza* (come da procedura d'ingresso alla Mappatura individuata dallo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità);
- il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante la stipula del suddetto Protocollo, si impegna a sostenere l'attività di contrasto alla violenza di genere e stalking svolta dagli Ambiti Territoriali di Rete, garantendo tra l'altro assistenza tecnica volta a favorire il miglioramento del sistema operativo di rete locale a carattere sovracomunale;

**Pertanto, ritenuto opportuno** approvare il Protocollo d'Intesa per l'adesione alla Rete Nazionale Antiviolenza che questa Amministrazione provinciale sottoscriverà con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

**LA GIUNTA**

- **Udita e condivisa** la relazione dell'Assessore dott.ssa Carmelinda Lombardi;
- **Ritenuto** di adottare gli indirizzi suesposti, condividendo i contenuti e le finalità del Protocollo d'Intesa allegato al presente documento;
- **Dato atto** che il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;
- **Acquisito** il parere così come espresso sul presente provvedimento dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL D.Lgs 267/2000;



## DELIBERA

1. **DI APPROVARE LA PREMESSA** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce il primo punto;
2. **DI APPROVARE** il Protocollo d'Intesa per l'adesione alla rete Nazionale Antiviolenza tra la Provincia di Barletta – Andria – Trani e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI DELEGARE**, in qualità di rappresentante istituzionale dell'Ente, l'Assessore alle Politiche Sociali, Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta – Andria – Trani alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa;
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Cultura, Sport, Turismo e Politiche Sociali tutte le attività di carattere amministrativo gestionale conseguenziali;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione provinciale;
6. **DI RENDERE** con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;